



Titolo del progetto: “Una scuola per.... vivere”

Luogo d'intervento: Busunya, Ghana

Organizzazione proponente:

- Africa Libera Odv - Via Peruzzi 22, 41012 Carpi
- ISF. Università di Modena
- Africa Libera Ghana – POBOX54 Nkoranza B/A
- Coop Nuova Tecnica - Busunya

Responsabile del progetto: Sig. Marino Malaguti

Tipo di progetto: Diritti e intervento solidale (Un lavoro per Vivere)

Collaborazione con:

- Kro-Ye-kwo Association Immigrati di Nkoranza Nord Italia - Viale Gramsci 203 MO
- Africa Libera Ghana PO Box 54 Nkoranza B/A

Dal preambolo della Carta dei diritti Universali nasce il nostro primo progetto.

Considerando che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo, non può esserci dignità senza: Libertà, Istruzione, Sanità, Lavoro

Contesto in cui si inserisce il Progetto

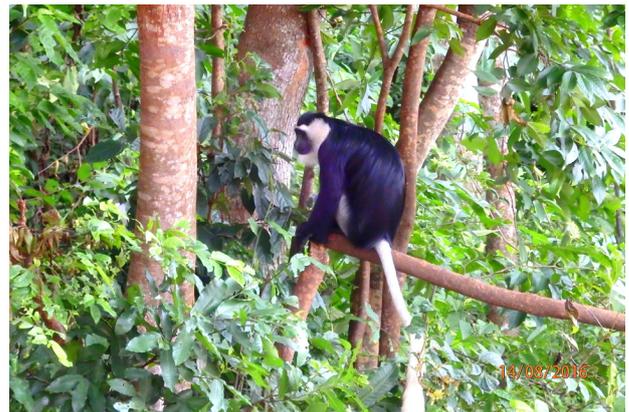
In Ghana i giovani emigrano, il terreno non è più adatto per la coltivazione del cacao, l'agricoltura non da sufficienti risorse per garantire una dignitosa sopravvivenza, non ci sono i soldi per mandare i figli a scuola, per curarsi e vestirsi. L'agricoltura ha bisogno di terreni sempre più ampi, sempre più si utilizzano pesticidi e diserbanti, che poi vanno nelle acque che loro stessi bevono, provocando tumori e morti in ogni famiglia.

I dati dell'OMS ci dicono che ancora oggi muore un bambino ogni 5 secondi, questo generalmente è dovuto alla malnutrizione e all'acqua sporca che viene bevuta. L'acqua è un bene primario non solo per la salute, ma anche per lavorare i campi, diventando condizione necessaria per promuovere l'attività contadina.

Negli ultimi anni i giovani hanno iniziato a tagliare alberi per produrre carbone e tutti i giorni partono da Busunya camion stracarichi di questa risorsa. Considerando che la maggiore ricchezza di Busunya è dovuta alla presenza del Parco Nazionale di Boabeng-Fiemà, possiamo immaginare quale sarà la sua futura sorte. Ad oggi le scimmie Colobus sono in via di estinzione (sacre nel parco per tutti i cittadini), ma restringendo sempre più il parco e tagliando le piante alte, per ricavare il carbone e realizzare campi agricoli, le scimmie rischiano sempre più di diminuire.



Scimmie Mona



Scimmie Colobus

Gli studenti che non hanno la possibilità di andare all'Università, non hanno nemmeno la possibilità economica o tecnico-formativa per avviare una piccola attività che permetta loro e alla propria famiglia un dignitoso avvenire. Qualche ragazzo si arrangia e inizia a fare il muratore, il falegname o il contadino, non avendo neanche tutta l'attrezzatura necessaria. Non essendoci le condizioni per un futuro sicuro, spesso i giovani e la loro famiglia emigrano.

Descrizione del progetto

Il progetto si svolge a Busunya in Ghana dove già da 10 anni Africa libera Odv interviene con progetti di cooperazione internazionale.

Africa Libera ha sempre lavorato in costante simbiosi con gli immigrati presenti sul territorio modenese e in questi anni siamo intervenuti a tutela dei principali diritti umani, quali l'istruzione, la sanità, l'accesso all'acqua potabile tramite la costruzione di pozzi.

Nel 2007 abbiamo costruito la falegnameria con il progetto **“UNA SCUOLA PER VIVERE”** partecipando al bando emanato dalla provincia di Modena, dal Comune di Modena, dalla fondazione Cassa di Risparmio e dall'Università di Lettere di Modena.



Falegnameria 2007-2010



Falegnameria 2018

La falegnameria è stata costruita con il contributo del Comune di Soliera nel 2008-2009.

Sono stati realizzati corsi di formazione professionale ai giovani ghanesi a cura di Martinelli Ivo, nostro socio e noto falegname carpigiano.

Africa Libera nel 2010 ha costruito una clinica e un consultorio familiare a Nkoranza, ma la visita di controllo della Regione Brong-Ahafo per concedere l'autorizzazione sanitaria, ha imposto l'allontanamento della falegnameria in un altro luogo.

A causa di questo inconveniente Africa Libera nel 2014 a Nkoranza ha costruito un'officina meccanica in cui lavorano 13 ragazzi e il direttore.

L'anno successivo si è deciso di acquistare un terreno a Busunya per trasferire la nostra falegnameria mentre i precedenti locali sono stati destinati al reparto di maternità.

Grazie alle attività lavorative intraprese si è pensato di creare una scuola di formazione professionale giovanile allo scopo di specializzare i ragazzi in un mestiere.

Nasce così il Centro di Lavoro di Busunya, un capannone di m30x20, dove oggi si realizzano attività quali: la falegnameria, l'agricoltura, l'allevamento di animali da cortile, l'apicoltura e produzione di miele e prossimamente anche la sartoria.

Per riuscire a coinvolgere sempre un numero maggiore di giovani, abbiamo stipulato un accordo d'intenti con la scuola Tecnica d'istruzione secondaria di Nkoranza.

Per fare proseguire le attività abbiamo donato una piallatrice e una sega a nastro e tanta utensileria. Ancora oggi la falegnameria della scuola forma tantissimi giovani falegnami.



Officina 2013



Falegnameria della scuola tecnica 2010



Gruppo dirigente del centro 2018



Attrezzatura per impresa edile di Nkoranza.

Nel 2015 abbiamo realizzato un pozzo finanziato dalla Provincia di Pordenone. Questo è nato dalla necessità di portare acqua potabile alle persone del luogo, ma anche consenire l'inizio delle attività del Centro di formazione professionale che necessitano dell'apporto di acqua (agricoltura, allevamento..)



Obiettivi:

- Dare lavoro e una sicurezza nel futuro di tanti giovani e famiglie cercando di eliminare una delle cause di emigrazione di tante persone dal loro luogo di nascita
- Rendere possibile l'uso dei locali della prima falegnameria al reparto di maternità e per la cura dei tumori al seno e la prevenzione sanitaria contro malaria ed ebola
- Avviare un processo di sviluppo economico attraverso il settore meccanico, falegnameria, agricoltura, allevamento e sartoria.

Beneficiari

- **Diretti:** I ragazzi e le ragazze di Busunya che apprenderanno un nuovo lavoro, il parco nazionale e le famiglie di Busunya
- **Indiretti:** Il Comune di Busunya che avrà una crescita economica generata dallo sviluppo di nuovi lavori

Sono beneficiari del gesto di solidarietà, anche tutti i volontari di Africa Libera e i cittadini di Soliera, orgogliosi d'aver dato la possibilità di una vita migliore a tanti cittadini lontani.

Azioni intraprese

- Fondamenta di m30x20
- Due aule per la formazione professionale di m6x8
- Un ufficio tecnico di m6x8
- Tre locali per il responsabile dell'edificio (designato dalla cooperativa di gestione) di m6x8
- La falegnameria di m30x12
- Servizi igienici m 3x8
- Recinzione del Centro



Recinzione area 110 x 115 metri

Controllo

I lavori sono stati eseguiti dai membri di Africa Libera Ghana in collaborazione con le autorità locali.

Hanno partecipato alle attività oltre al sottoscritto Malaguti Marino, il personale in loco, i volontari di Africa Libera, i ragazzi del corso di Cooperazione Internazionale

Un responsabile locale di Africa Libera, Alaji Rakman e Baffoe Ybbe Kowo hanno costantemente controllato i lavori e le attività attraverso contatti continui con la sede di Africa Libera in Italia.

Collegamenti

Queste attività hanno comportato il movimento di molte persone. Il centro di Africa Libera in Ghana assume l'importante funzione di residenza e punto di riferimento dei visitatori, non solo per questo paese, ma per tutta l'area Sub-Sahariana visto il moltiplicarsi di iniziative rivolte a paesi come Ghana, Burkina-Faso e la Costa D'Avorio.

Tempi

I lavori sono iniziati nel 2014 e terminati nel 2021, ad oggi stiamo lavorando per rendere funzionante e attiva la sartoria. Il Centro e le sue attività proseguiranno anche negli anni futuri.

Personale

Il personale utilizzato è tutto volontario, ad eccezione per le ditte di costruzione.

Piano Economico

Spese di finitura delle strutture: 37000€

Spese container: 5000€

Infrastrutture impiantistiche: 1000€

Pollaio e recinzione per animali: 2000€

Servizi igienici: 1500€

Spese personale in loco e autorizzazioni: 1000€

Uffici: 500€

Attrezzi e materiale di consumo: 4000€

Entrate

Contributo Comune di Soliera: 2500€

Comune di Pordenone: 3000€

Contributo Soci: 2000€

Africa Libera: 42.500€

Nota Post Progetto

Durante il corso di formazione professionale in apicoltura e produzione di miele nell'Agosto 2018 è deceduto il maestro volontario Francesco Ruini a cui è stato dedicato il Centro di Formazione professionale a Busunya.



Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Marini".